



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 26-08-2017

OGGETTO

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DERIVANTI DA SENTENZE ESECUTIVE ART.194 - LETT. A) D.LGS N. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventisei del mese di agosto alle ore 09:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	De Vinco Giuliana	P
Moschella Vincenzo	P	Del Mauro Massimiliano	P
Palladino Nunzia	P	Antonacci Salvatore	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	P
Troisi Antonio	P	Mazzariello Francesco	P
Musto Mirko	P	Landi Domenico	A
Pesca Costantino	P	Picariello Maria	P
Gambale Antonella	P	Scioscia Fabiola	P

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

PRESIDENTE: Si porta all'attenzione del Consiglio il riconoscimento di alcuni debiti che sono riportati in dettaglio nella proposta di delibera singolarmente per un totale di 96.074,36 euro; sono debiti tutti derivanti da sentenze esecutive a cui dobbiamo dare rapidamente seguito e che riscontrano la copertura finanziaria in apposito capitolo del bilancio che abbiamo appena approvato. In particolare volevo solo segnalare il primo, dare più che altro una informazione, che è debito di 14.163,22 euro a favore dei signori De Capraris; si tratta di una differenza derivante dalla sentenza di Corte d'Appello rispetto alla prima sentenza che era stata già riconosciuta in Consiglio Comunale nel 2013 per un importo precedente di 280.699,47 euro. Quindi imputiamo la differenza ulteriore dando atto che su questo debito abbiamo sottoscritto un accordo per la dilazione triennale del pagamento e questo ha un po' estinto quella procedura di pignoramento che avevamo trovato appena insediati.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO PAOLO: Fondamentalmente si tratta di contenziosi che provengono dal passato. Vedo con piacere che la questione Impregilo è stata sospesa e che ogni tanto arriva una notizia buona anche per i comuni per cui non c'è stata quella necessità di prevedere al bilancio quello che era stato poi l'oggetto di una transazione che credo diligentemente avevamo come Amministrazione sottoscritto al cospetto anche e comunque dell'esercizio della facoltà di appello che abbiamo fatto. Anticipiamo il voto favorevole perché sono sentenze che non devono esporre l'Ente ad ulteriori sacrifici finanziari con pignoramenti e quant'altro per cui possiamo procedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Ufficio Affari Generali ha comunicato la formazione dei seguenti debiti fuori Bilancio, afferenti agli Uffici comunali individuati per competenza in base alla materia sottesa ai provvedimenti giudiziari, integranti la previsione di cui all'art. 194, comma 1 lett. a):

1. **debito di € 14.163,22** a favore dei Sigg.ri De Caprariis Crescenzo, Paolo e Aurelia, derivante dalla Sentenza della Corte Appello di Napoli n.3224/16 notificata in data 20/10/2016 che ha accolto parzialmente sia l'appello proposto dal Comune avverso la Sentenza del Tribunale di Avellino n. 814/13 sia quello incidentale proposto dai germani De Caprariis; il debito da riconoscere costituisce integrazione, in esito alla citata Sentenza della Corte di Appello, non impugnata come da delibera di G.C. n. 17 del 16/02/2017 di formale acquiescenza, della somma già riconosciuta con delibera di C.C. n. 42 del 28/11/2013 (€ 280.609,47) in esecuzione della Sentenza Trib. Av. n. 814/13 emessa nel primo grado di giudizio la cui efficacia veniva sospesa, con rinvio alla definizione del gravame, con Ordinanza della Corte d'Appello di Napoli depositata in data 25/11/2013;
2. **debito di € 25.865,06** a favore della Provincia di Avellino a seguito Sentenza Tribunale Avellino n.

2337/16 relativa al pagamento somme riscosse a titolo di tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali annualità 2004-2013, trasmessa dall'Avv. Sorriento, legale dell'Ente in data 28/10/2016 ed appellata con delibera di G.C. n. 59 del 20/04/2017;

3. **debito di €.** 686,37 quale quota a carico del Comune in esecuzione dalla Sentenza del Tribunale di Avellino n. 2516/16 trasmessa dall'Avv. Picariello, legale dell'Ente in data 18/11/2016 – risarcimento danni Sig.ra D'Argenio Elvira sinistro del 27/02/2010 ;
4. **debito di €.**5.000,00 a favore del Ministero Economia e Finanze – Sentenza Corte Europea dei diritti dell'uomo del 14/06/2011 sul ricorso 67992/2001 sigg.re Iandoli Vera e Francesca - Adempimenti previsti dall'art. 23 L.234/12 notificata dal Ministero con nota acquisita al prot. n. 25097 del 22/11/2016;
5. **debito di €.** 33.666,44 di cui €. 22.247,09 per sorta capitale con interessi, euro 807,33 per spese procedura monitoria, €. 5.106,92 per spese legali I grado, €. 4.703,60 per spese legali II grado, €. 1.608,83, per spese CTU, posti a carico del Comune dalla Sentenza n. 423/ 17 della Corte di Appello di Napoli, notificata all'Avv. Paduano, legale dell'Ente in data 02/03/2017 e notificata all'Ente in data 22/06/2017 prot. n. 14099, che ha definito il giudizio di appello avverso la Sentenza del Tribunale di Avellino n. 746/14, promosso dalle germane Gengaro Marialuisa e Adriana e relativo al contributo ricostruzione fabbricato Via Maddalena; la Sentenza non è stata appellata come da delibera di G.C. n. 61 del 20/04/2017 di formale acquiescenza;
6. **debito di €.** 4.720,67 di cui €. 2.667,52 per risarcimento danni ed €. 2.053,15 per spese legali posti a carico del Comune dalla Sentenza Tribunale Avellino n. 1697/15 notificata 10/02/2017 per risarcimento danni sinistro del 27/05/2008 via S. Nicola Sig.ra De Feo Maria;
7. **debito di €.** 3.836,27 di cui €. 2.062,28 per risarcimento danni , €. 1.773,99 per spese di lite compreso accessori , posti a carico del Comune dalla Sentenza Giudice di Pace Avellino n. 2925/16 notificata in data 09/03/2017 per risarcimento danni alla Sig.ra Viesto Giovanna, nella qualita' di genitore esercente la patria potesta,' per sinistro in Via M. Teresa di Calcutta del 01/06/2012 minore Moretti Massimo;
8. **debito di €.** 5.836,48 a favore del Sig. Mazza Gerardo per spese di lite compreso accessori, posti a carico del Comune dalla Sentenza della Corte di Appello n. 1866/17 (trasmessa dal Legale dell'Ente Avv. Vitagliano con nota del 04/05/2017, acquisita al prot. n. 10296 del 05/05/2017 e notificata in data 27/06/2017 prot. n. 14442) in esito al giudizio di gravame promosso con delibera G.C. n. 7 del 18/01/2013 avverso la Sentenza del Tribunale Civile di Avellino n. 2219/12 che aveva definito il giudizio intentato con atto di citazione dinanzi al Tribunale Civile di Avellino notificato in data 12/07/2002 dal Sig. Mazza Gerardo, in proprio e quale titolare del soccorso stradale ACI, in rapporto al recupero, deposito e custodia di complessivi 12 veicoli per conto del Comune di Atripalda;
9. **debito di €.** 2.299,85 a favore della Sig.ra Rispoli Noemi **di cui €.** 1.278, 47 per risarcimento danni ed **€.** 1.021,38 posti a carico del Comune dalla Sentenza Giudice di Pace Avellino n. 2587/ 2017 notificata in data 29/06/2017 per sinistro occorso all'attrice all'interno della biblioteca comunale in data 02/12/2015 , appellata con delibera G.C. n. 103 del 31/07/2017;

DATO ATTO che trattasi esclusivamente di sorta capitale senza alcun aggravio di interessi aggiuntivi rispetto a quelli dovuti in virtù di sentenza;

PRECISATO, in riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per loro natura caratterizzati da assenza di discrezionalità per via dei provvedimenti giudiziari a monte, che la delibera consiliare è volta a ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso;

VALUTATA positivamente da parte dell'Organo consiliare la sussistenza dei presupposti di riconoscibilità, nella funzione indefettibile ed inderogabile di indirizzo e controllo prima del pagamento, sulla base delle proposte istruttorie dei competenti Settori;

RICHIAMATA la deliberazione n. 236/2015 della Corte dei Conti- Sez. regionale di controllo per la Campania;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore di Conti dott. di Ronza verbale n. 16 del 10/08/2017, acquisito al prot. n. 17993 del 10/08/2017, espresso in esito al parere favorevole sul nuovo schema di Bilancio di previsione;

RITENUTO dover provvedere al riconoscimento dei debiti sopra descritti;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO l'art. 194 del TUEL (D.Lgs 267/2000);

ACQUISITO, in via preliminare, il prescritto parere tecnico di ciascun Responsabile di Settore e/o di Servizio, competente ratione materiae, ed il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria in quanto il presente atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli 16, espressi per alzata di mano da n. 16 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. 14.163,22 a favore dei Sigg.ri De Caprariis Crescenzo, Paolo e Aurelia, derivante dalla Sentenza della Corte Appello di Napoli n. 3224/16 notificata in data 20/10/2016, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 16, espressi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

2. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. 25.865,06 a favore della Provincia di Avellino a seguito Sentenza Tribunale Avellino n. 2337/16 relativa al pagamento somme riscosse a titolo di tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali annualità 2004-2013, già appellata con delibera di G.C. n. 59 del 20/04/2017, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 16, espressi per alzata di mano, da n. 16

consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

3. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. 686,37 quale quota a carico del Comune in esecuzione dalla Sentenza del Tribunale di Avellino n. 2516/16 relativa al risarcimento danni in favore della Sig.ra D'Argenio Elvira per il sinistro del 27/02/2010, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 16, espressi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

4. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. 5.000,00 a favore del Ministero Economia e Finanze, derivante dalla Sentenza Corte Europea dei diritti dell'uomo del 14/06/2011 sul ricorso 67992/2001 sigg.re Iandoli Vera e Francesca - Adempimenti previsti dall'art. 23 L.234/12 notificata dal Ministero con nota acquisita al prot. n. 25097 del 22/11/2016, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n.16, espressi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

5. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. 33.666,44 di cui €. 22.247,09 per sorta capitale con interessi, euro 807,33 per spese procedura monitoria, €. 5.106,92 per spese legali I grado, €. 4.703,60 per spese legali II grado, €. 1.608,83, per spese CTU, posti a carico del Comune dalla Sentenza n. 423/17 della Corte di Appello di Napoli, notificata all'Ente in data 22/06/2017 prot. n. 14099, che ha definito il giudizio di appello avverso la Sentenza del Tribunale di Avellino n. 746/14, promosso dalle germane Gengaro Marialuisa e Adriana e relativo al contributo ex l. n. 219/1981 s.m.i. per la ricostruzione fabbricato Via Maddalena, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Il Sindaco, in merito al debito derivante dalla Sentenza del Tribunale Avellino n. 1697/15 notificata 10/02/2017 per risarcimento danni sinistro del 27/05/2008 via S. Nicola Sig.ra De Feo Maria, comunica di aver ricevuto notizia dell'avvenuto pagamento a favore dell'attrice da parte della ditta, condannata in solido con il Comune, e pertanto ne propone il rinvio per ulteriori approfondimenti istruttori.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 16, espressi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

6. **DI RINVIARE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di debito di €. 4.720,67 di cui €. 2.667,52 per risarcimento danni ed €. 2.053,15 per spese legali posti a carico del

Comune di Atripalda, dalla Sentenza Tribunale Avellino n. 1697/15 notificata 10/02/2017 per risarcimento danni sinistro del 27/05/2008 via S. Nicola Sig.ra De Feo Maria.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n16, espressi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

7. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. 3.836,27 di cui €. 2.062,28 per risarcimento danni, €. 1.773,99 per spese di lite compreso accessori, posti a carico del Comune dalla Sentenza Giudice di Pace Avellino n. 2925/16 notificata in data 09/03/2017 per risarcimento danni alla Sig.ra Viesto Giovanna, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n16, espressi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

8. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. 5.836,48 a favore del Sig. Mazza Gerardo per spese di lite compreso accessori, posti a carico del Comune dalla Sentenza della Corte di Appello n. 1866/17 notificata in data 27/06/2017 prot. n. 14442) in esito al giudizio di gravame promosso con delibera G.C. n. 7 del 18/01/2013 avverso la Sentenza del Tribunale Civile di Avellino n. 2219/12 in rapporto al recupero, deposito e custodia di complessivi 12 veicoli per conto del Comune di Atripalda, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.

Successivamente il Consiglio Comunale con voti favorevoli n16, espressi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

9. **DI RICONOSCERE**, per le motivazioni in premessa indicate, la legittimità del debito di €. 2.299,85 a favore della Sig.ra Rispoli Noemi di cui €. 1.278,47 per risarcimento danni ed €. 1.021,38 posti a carico del Comune dalla Sentenza Giudice di Pace Avellino n. 2587/2017 notificata in data 29/06/2017 per sinistro occorso all'attrice in data 02/12/2015, già appellata con delibera G.C. n. 103 del 31/07/2017, riconducibile alla fattispecie disciplinata dell'art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs 267/2000.
10. **DI DARE ATTO** della sussistenza dei requisiti di legittimità e finanziabilità dei debiti fuori bilancio, innanzi riconosciuti, in conformità alle previsioni dell'art. 194 del D.Lgs n.267/00;
11. **DI DARE ATTO** che, trattandosi di debiti derivanti da sentenze, il riconoscimento avviene fatti salvi ed impregiudicati i diritti del Comune conseguenti all'eventuale riformulazione delle sentenze oggetto di impugnazione;
12. **DI DARE ATTO** che la spesa complessiva è prevista nel Bilancio di previsione Anno 2017;
13. **DI PRECISARE** che il debito complessivo relativo al giudizio De Caprariis è applicato alle annualità di bilancio 2017-2018 e 2019, in esito ad accettazione di dilazione/rateizzazione del debito giusta note della

controparte prot. nn. 14270 e 14271 del 26/06/2017, confermate con successive note prot. nn. 17025 e 17026 del 28/07/2017;

14. **DI PRECISARE** altresì che il debito derivante dalla Sentenza n. 423/17 pronunciata nel giudizio promosso dalle sigg. re Gengaro grava sulle giacenze esistenti presso la Tesoreria provinciale relative ai fondi Legge 219/1981, di cui si autorizza il prelievo, come da relazione del competente Ufficio ricostruzione prot. n. 7473/17, ferma restando in sede di riparto di future assegnazioni di risorse finanziarie l'imputazione delle spese sostenute nella voce *ineludibili pagamenti*;
15. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti *ratione materiae* i conseguenti provvedimenti di liquidazione;
16. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 a cura del Responsabile del Servizio finanziario.

LO STESSO CONSIGLIO

Rilevata l'urgenza con successiva votazione dal seguente esito:

voti favorevoli n16, espressi per alzata di mano, da n. 16 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DARE alla presente immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134-4° comma TUEL.=

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 27-09-2017

Dal Municipio, li 27-09-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26-08-2017

Per espressa dichiarazione di immediata esecutività (art. 134 c. 4 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li 27-09-2017

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

VISTO DI Regolarita' Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Domenico Giannetta

VISTO DI Regolarita' contabile

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Paolo De Giuseppe

VISTO DI Regolarita' tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Enrico Reppucci

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Geom. Alfredo Berardino

VISTO DI Regolarità Tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Geom. Felice De Cicco

VISTO DI Regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore
F.to Dott.ssa Italia Katia Bocchino

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 27-09-2017

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio